

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 5a elementare - Sabato 01 maggio 2021

III° e IV° COMANDAMENTO

Che cosa dice il
TERZO
COMANDAMENTO?



Ricordati di
santificare le feste?

Ragazzi, quando pensate alla parola "festa" in un modo o nell'altro lo so che pensate alla parola "sballo".

Dopo una settimana di studio per voi, e di lavoro per i vostri genitori, la domenica, spesso, è vissuta come una scappatoia per distrarsi, uscire da casa (anche se in questo periodo non si può) e fare qualcosa di "diverso". Tuttavia all'arrivo del lunedì (solita routine), tutto ritorna come prima.

Perché?

Vi pongo una domanda: **come vivete la domenica?**
La Domenica per Dio non è lo sballo, tagliare con la routine, così come pensano tutti gli uomini ma è un momento d'incontro con Lui.

Per capire meglio dovremmo ricordarci di come **Gesù** ha vissuto il "sabato" e ha inaugurato la nostra domenica:

E' risorto il giorno dopo il sabato, quindi la Domenica; il mattino di Pasqua.

Che cosa ci insegna questo comandamento?

1. Intanto questo comandamento è proposto non come un divieto, ma come **un invito**.

2. **Santificare** vuol dire **ritagliare** uno spazio speciale per Dio durante la settimana per **far festa con Lui e per Lui il quale**, con la sua **Pasqua (passione, morte e Risurrezione)**, ci ha liberati dalla schiavitù del peccato.

3. **La Festa della domenica** assomiglia alle aree di parcheggio che ci sono sulle strade più importanti. Chi vuole, può fermarsi per una sosta, per riposarsi un poco dalla fatica del viaggio. **Gesù** desidera stare con noi, ma non obbliga nessuno a partecipare a questa festa, perché chi è costretto, non può vivere la festa

nella gioia. Il Signore continua a invitare, ma solo tu puoi decidere se accettare oppure no.

Che cosa ci vuol dire il

QUARTO COMANDAMENTO:



Onora il Padre e la madre?

Dio ha voluto che, dopo di Lui, le prime persone da amare e onorare, siano proprio i

nostri genitori. A loro dobbiamo la vita, sono loro che ci hanno trasmesso l'amore di Dio.

Come possiamo conoscere l'amore, la cura, le attenzioni, la tenerezza che Dio ha verso ciascuno di noi? Sono proprio i nostri genitori che ci permettono di capirlo: *Lui, infatti, ci ama attraverso l'amore dei nostri genitori.*

Non bisogna ridurre questo comandamento al fatto che *non bisogna disubbidire ai genitori.*

Onorare i genitori è molto di più che ubbidire a loro: significa amarli, rispettarli, avere

riconoscenza per tutto l'amore che ci donano;
significa rispettare coloro che ci hanno dato la vita e
che ci aiutano a crescere non solo nel corpo, ma anche
nello spirito e nella conoscenza di Dio.

Il primo impegno di questo comandamento è di non
pensare che i nostri genitori abbiano soltanto dei
doveri verso di noi. Quanti ragazzi e giovani
pretendono di avere tutto dai genitori senza mai dire
un grazie!

Che cosa ci insegna questo comandamento?

ONORARE = dare importanza = non trattare con
leggerezza.

Vuol dire riconoscere l'importanza dei genitori che ci
hanno dato la vita.

ATTIVITA':

Vi lancio questa sfida, cercate la soluzione della
seguinte frase e ditemi a quale comandamento si
riferisce:

**EVIRCSEPLI OTSUIG OTTEPSIR OSREV
ALAILGIMAF.**

Trascrivete il tutto sul quaderno e vi lascio alla visione
del filmato.